

**Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale
Istituto Teologico Calabro "S. Pio X"**

Teologia Fondamentale: Gesù Cristo tra storicità e fede



7. Il risorto vive con i segni della passione

Gesù Cristo tra storicità e fede

- 1. Problema del Gesù storico***
- 2. Inizi della cesura tra il Gesù della storia e il Cristo della fede***
- 3. Gesù tra ermeneutica escatologica e demitizzazione***
- 4. Dalla nuova domanda alla biografia teologica di Gesù***
- 5. La prassi di Gesù e le sue motivazioni teologiche***
- 6. La morte di Gesù come fedeltà ad un progetto di pace***
- 7. Il risorto vive con i segni della passione***

7. Il risorto vive con i segni della passione

7.1. Bevendo fino in fondo l'ultimo calice

- Rituale ebraico del banchetto pasquale
 - «Vi ho condotti via»
 - «Vi ho salvati»
 - «Vi ho riscattati»
 - «Vi prendo come mio popolo» → «Riversa la tua ira sopra i popoli»

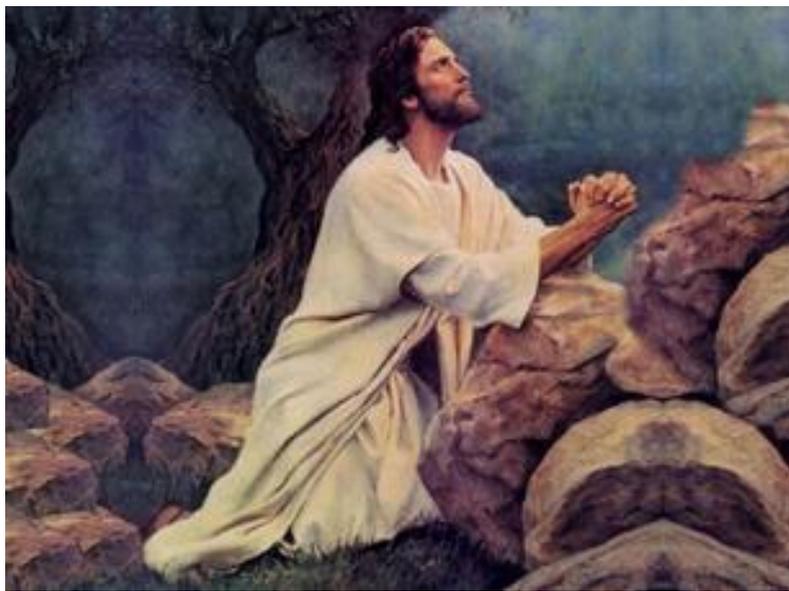


«il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: "Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me". Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: **"Questo calice è la nuova alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me"**. Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga (1Cor 11,23-26)

7. Il risorto vive con i segni della passione

7.2. Una preghiera cui non c'è risposta?

- **Paura e angoscia** → sudare sangue (Lc)
- «non lasciarci soccombere nella **prova** (*peirasmòs*), ma liberaci dal male» (Mt 6, 13)
- Il **silenzio di Dio**... «sono sfinito dal gridare, riarse sono le mie fauci; i miei occhi si consumano nell'attesa del mio Dio» (Sal 69,4)
- ... «si ravvivi il cuore di chi cerca Dio, poiché il Signore ascolta i poveri e non disprezza i suoi che sono prigionieri (Sal 69,33-34)



«Giunsero a un podere chiamato Getsèmani ed egli disse ai suoi discepoli: "Sedetevi qui, mentre io prego". Prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e cominciò a **sentire paura e angoscia**. Disse loro: "La mia anima è triste fino alla morte. Restate qui e vegliate". Poi, andato un po' innanzi, cadde a terra e pregava che, **se fosse possibile, passasse via da lui quell'ora**. E diceva: "Abbà! Padre! Tutto è possibile a te: allontana da me questo calice! Però non ciò che voglio io, ma ciò che vuoi tu"» (Mc 14,32-36)

7. Il risorto vive con i segni della passione

7.3. Ruolo di Giuda nel complotto ordito contro Gesù

- Ritenuto storico il ruolo di Giuda
- **Delusione** per l'agire non politico-nazionalista
- **"Consegnato"** forse sperando di "forzare" la rivelazione messianica di Gesù
- Gesù cerca un estremo approccio: «**amico**» (Mt 26,50)
- «**con un bacio consegnni il figlio dell'uomo?**» (Lc 22,48)
- **Tradire o consegnare? Paradidomi**
- Decisione drammatica di Giuda di **impiccarsi** (Mt 27,3-5)



«Alzatevi, andiamo! Ecco, colui che **mi tradisce** (παραδιδούς) è vicino". E subito, mentre ancora egli parlava, arrivò Giuda, uno dei Dodici, e con lui una folla con spade e bastoni, mandata dai capi dei sacerdoti, dagli scribi e dagli anziani. **Il traditore** (ὁ παραδιδούς) aveva dato loro un segno convenuto, dicendo: "Quello che bacerò, è lui; arrestatelo e conducetelo via sotto buona scorta". Appena giunto, gli si avvicinò e disse: "Rabbì" e lo baciò. Quelli gli misero le mani addosso e lo arrestarono» (Mc 14,42-46)

7. Il risorto vive con i segni della passione

7.4. La prassi del “discorso della Montagna”

- Resistere al male con il bene
- Rispondere alla violenza con il perdono: né violenza né rassegnazione vittimistica
- «Riponi la spada al suo posto; perché tutti quelli che prendono la spada, di spada periranno» (Mt 26,52)
- Tentare un dialogo estremo: «Se ho parlato male, prova che è male, se bene, perché mi percuoti?» (Gv 18,23)

«Uno dei presenti **estrasse la spada**, percosse il servo del sommo sacerdote e gli **staccò l'orecchio**. Allora Gesù disse loro: "Come se fossi un ladro siete venuti a prendermi con spade e bastoni. Ogni giorno ero in mezzo a voi nel tempio a insegnare, e non mi avete arrestato. Si compiano dunque le Scritture!". Allora tutti lo abbandonarono e fuggirono. Lo seguiva però **un ragazzo**, che aveva addosso soltanto un lenzuolo, e lo afferrarono. Ma egli, lasciato cadere il lenzuolo, fuggì via nudo» (Mc 14,47-52)



7. Il risorto vive con i segni della passione

7.5. Un processo in cui i giudici restano processati

- Accuse di essere contro il Tempio
 - La distruzione del Tempio
 - Superiorità dell'atteggiamento interiore rispetto all'esteriorità del culto (la povera vedova)
 - Incontro con la samaritana
- Il silenzio di Gesù, dopo ogni tentativo di dialogo
 - Al sinedrio: «Ti scongiuro per il Dio vivente di dirci se tu sei il Cristo, il Figlio di Dio» (Mt 26,63)
- La rivelazione messianica di Gesù (Sal 110,1 e Dn 7,13-14)



«Il **sommo sacerdote**, alzatosi in mezzo all'assemblea, interrogò Gesù dicendo: **"Non rispondi nulla? Che cosa testimoniano costoro contro di te?"**. Ma egli taceva e non rispondeva nulla. Di nuovo il sommo sacerdote lo interrogò dicendogli: **"Sei tu il Cristo, il Figlio del Benedetto?"**. Gesù rispose: **"Io lo sono! E vedrete il Figlio dell'uomo seduto alla destra della Potenza e venire con le nubi del cielo"**» (Mc 14,60-62)

7. Il risorto vive con i segni della passione

7.5. Un processo in cui i giudici restano processati

- Interrogatorio da **Pilato**
- Pilato è noto per la sua **durezza** e **inflexibilità** verso gli zeloti
- Riconosce l'innocenza di Gesù: «**consegnato per invidia**» (Mc 15,10)
- Si proclama "**re dei Giudei**", ma il suo regno «non è di questo mondo» (Gv 18,36)
- Pilato lo consegna per la crocifissione



«Pilato gli domandò: "Tu sei il re dei Giudei?". Ed egli rispose: "Tu lo dici". I capi dei sacerdoti lo accusavano di molte cose. Pilato lo interrogò di nuovo dicendo: "Non rispondi nulla? Vedi di quante cose ti accusano!". Ma Gesù non rispose più nulla, tanto che Pilato rimase stupito [...]. Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso» (Mc 15,2-5.15)

7. Il risorto vive con i segni della passione

7.6. La crocifissione

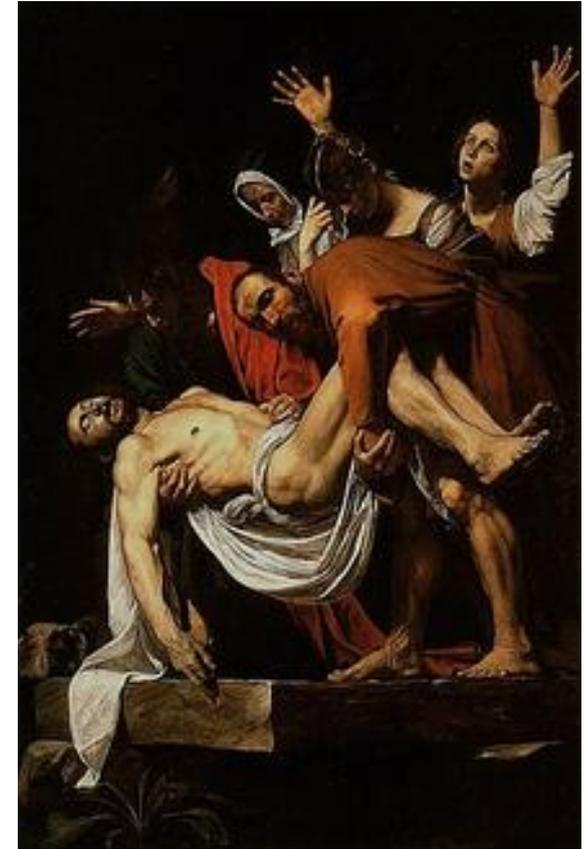
- Pena di morte introdotta dai Romani per insurrezioni o brigantaggio armato
- Il condannato porta il *patibulum*
- Gesù è stremato dalla flagellazione (il *flagrum*) → aiutato da Simone di Cirene
- Consuetudine della bevanda inebriante per attutire il dolore
- Titolo della condanna: «Il re dei Giudei»
- In croce dall'ora sesta all'ora nona



7. Il risorto vive con i segni della passione

7.7. La sepoltura

- La morte: **venerdì 14 Nisan** dell'anno **30 d.C.**
- Gli Ebrei, a motivo di impurità legale, toglievano i corpi dalla croce **prima del tramonto** (cf. Dt 21,22-23)
- **Giuseppe d'Arimatea** si interessò alla sepoltura
- Tutti gli evangelisti:
 - Presenza di **testimoni** (Giuseppe e le donne)
 - Pesante **pietra** che chiude la tomba
 - **Modalità** della sepoltura



«A voi infatti ho trasmesso, anzitutto, quello che anch'io ho ricevuto, cioè che Cristo **morì** per i nostri peccati secondo le Scritture e che **fu sepolto** e che **è risorto** il terzo giorno secondo le Scritture» (1Cor 15,3-4)

7. Il risorto vive con i segni della passione

7.8. «Non è qui, ma è risorto»

- Il racconto in Marco
 - 1. Le donne si recano al sepolcro
 - 2. Trovano la pietra rimossa
 - 3. Entrate, un giovane vestito di bianco annuncia che Gesù è risorto
 - 4. Le donne spaventate fuggono e non hanno il coraggio di riferire l'accaduto



«Passato il sabato, **Maria di Màgdala, Maria madre di Giacomo e Salome** comprarono oli aromatici per andare a ungerlo. Di buon mattino, il primo giorno della settimana, vennero al sepolcro al levare del sole. Dicevano tra loro: "Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?". Alzando lo sguardo, osservarono che **la pietra era già stata fatta rotolare**, benché fosse molto grande. **Entrate nel sepolcro**, videro **un giovane**, seduto sulla destra, vestito d'una veste bianca, ed ebbero paura. Ma egli disse loro: "Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. **È risorto, non è qui**. Ecco il luogo dove l'avevano posto. Ma andate, dite ai suoi discepoli e a Pietro: "Egli vi precede in Galilea. Là lo vedrete, come vi ha detto". Esse uscirono e fuggirono via dal sepolcro, perché erano piene di spavento e di stupore. **E non dissero niente a nessuno**, perché erano **impaurite**» (Mc 16,1-8)

7. Il risorto vive con i segni della passione

7.8. «Non è qui, ma è risorto»

- **Schema complessivo dei Sinottici**

1. Le donne si recano al sepolcro
2. La pietra è rimossa
3. Annuncio da recare ai discepoli

- Particolari discordanti:

- Numero messaggeri (1 Mc-Mt e 2 Lc)
- Posizione messaggeri (dentro Mc-Lc, fuori Mt)
- Seguito del racconto (non annunciano in Mc, annunciano in Mt e Lc)

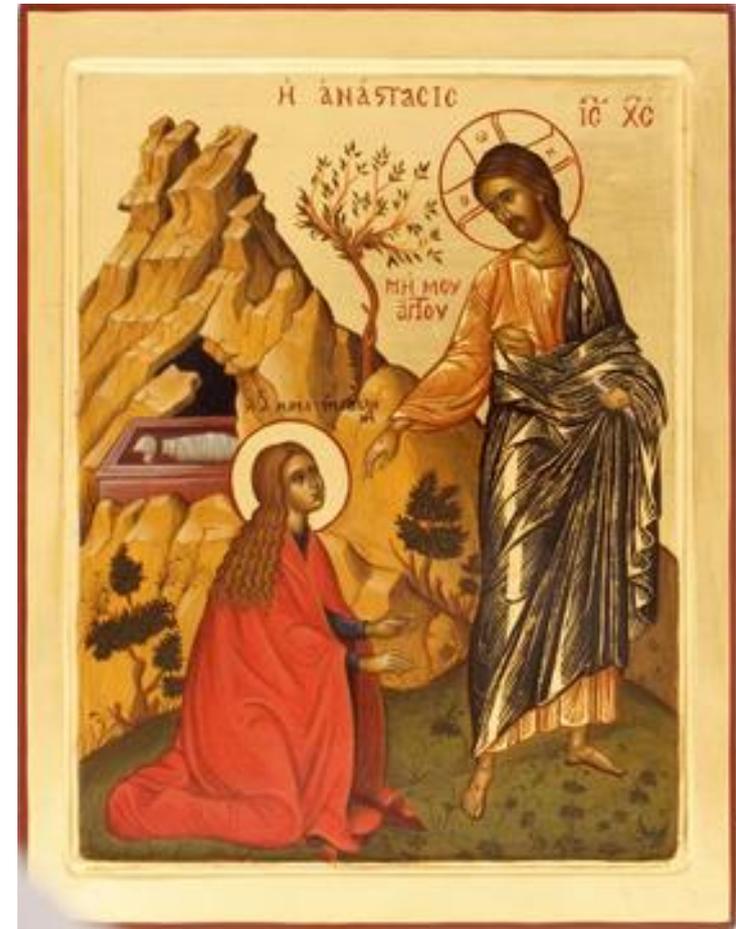


«**Maria di Màgdala e l'altra Maria** andarono a visitare la tomba. Ed ecco, vi fu **un gran terremoto**. Un **angelo** del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, **rotolò la pietra** e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come folgore e il suo vestito bianco come neve. Per lo **spavento** che ebbero di lui, **le guardie** furono scosse e rimasero come morte. L'angelo disse alle donne: "Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto; venite, guardate il luogo dove era stato deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: "È risorto dai morti, ed ecco, vi precede in Galilea; là lo vedrete". Ecco, io ve l'ho detto". Abbandonato in fretta il sepolcro con timore e gioia grande, **le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli**» (Mt 28,1-8)

7. Il risorto vive con i segni della passione

7.8. «Non è qui, ma è risorto»

- Il racconto di Giovanni, ritenuto più antico di Marco
 - Maria di Magdala va al sepolcro
 - La pietra è rimossa
 - Corre da Pietro e Giovanni, pensando che abbiano traslato il corpo
 - Pietro e Giovanni constatano che è vuoto
 - Maria in lacrime vede due angeli
 - Maria vede un giardiniere/Gesù
 - La chiama per nome e lo riconosce
 - Compito di annunciare ai discepoli
- Elementi comuni a tutti e 4 i vangeli
 - Andata al sepolcro di una o più donne
 - Constatazione che la pietra è rimossa
 - Presenza di messaggeri
 - Annuncio della risurrezione
 - Invio ai discepoli



7. Il risorto vive con i segni della passione

7.8. «Non è qui, ma è risorto»

- **Critica dei post-bultmanniani** su alcuni elementi redazionali
 - **Marco e Matteo** non parlano di **Pietro** nelle apparizioni
 - Non lo mettono troppo in risalto per le sue **aperture universalistiche**
 - **Matteo** ha dettagli sulle **guardie** alla tomba
 - Reazione alla diceria giudaica di aver **sottratto il cadavere**
 - **Giovanni** accentua la **fisicità** delle apparizioni di Gesù
 - Preoccupazione **antidocetista**, mettendo in risalto la corporeità di Gesù



7. Il risorto vive con i segni della passione

7.9. La risurrezione tra evento storico e realtà di fede

- Affermazione centrale: **“Gesù non è tra i morti”**
 - Sepolcro vuoto
 - Apparizioni ai discepoli
- **Fatto storico della risurrezione**
 - Non è solo il prodotto della fede dei discepoli
- Tuttavia, anche come fatto storico, non è constatabile al di fuori della fede!
 - Gesù “apparve” solo a coloro che avevano creduto in lui!
- Non è il ritorno allo stato di vita precedente (empirismo-fisicista)
- Ma è esplosione di **una nuova dimensione escatologica**

